

TRIBUNALE DI VICENZA
- SEZIONE LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI -

* * * * *

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: CONCERIA ASTRA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA PAOLA CAZZOLA
CURATORE: RAG. GUERRINO MARCADELLA
COMITATO DEI CREDITORI: NON COSTITUITO
SENTENZA DICHIARATIVA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 75/2024 DATATA
28/03/2024, PUBBLICATA IL 29/03/2024
N. REG. L.G.: 31/2024

** * * * *

ISTANZA DI APPROVAZIONE DI UN SUPPLEMENTO/MODIFICA AL PROGRAMMA DI
LIQUIDAZIONE APPROVATO (art. 213, comma 6, primo periodo, CCII)

Ill.mo Giudice Delegato,
il sottoscritto Guerrino Marcadella, Curatore della Liquidazione Giudiziale in epigrafe,

PREMESSO

- che con provvedimento della S.V. Ill.ma in data 28/08/2024 veniva approvato, in surroga del Comitato dei Creditori, il Programma di Liquidazione *ex* art. 213, CCII (**Allegato 1**);
- che il Programma di Liquidazione, con specifico riferimento alle vendite dei beni mobili inventariati, prevede al paragrafo 2.2., fra l'altro, di svolgere degli esperimenti di vendita a norma dell'art. 216, comma 2, L.F., avvalendosi di un soggetto specializzato individuato nella società Surplex Srl ⁽¹⁾, della quale si acclude lettera di presentazione (**Allegato 2**), con le seguenti modalità:
 - o "in lotto unico";
 - o "a partire dal prezzo base di stima, con successivi ribassi, in caso di aste deserte, dell'ordine del 20-30% rispetto all'esperimento precedente";
- che la suddetta Surplex Srl,
 - > dopo miglior analisi delle condizioni di fatto dei beni, anche a seguito dei sopralluoghi effettuati presso i tre distinti luoghi ⁽²⁾ in cui gli stessi sono depositati;
 - > dopo una più attenta valutazione dell'appetibilità commerciale ovvero la possibilità di vendita e di riutilizzo dei beni nel mercato internazionale;
 - > considerato anche il potenziale interesse manifestato dai tre proprietari dei luoghi in cui attualmente sono situati i beni in merito all'acquisto degli stessi;ha trasmesso allo scrivente Curatore relazione di valutazione dei beni mobili della procedura in epigrafe (**Allegato 3**) con cui, a differenza di quanto specificato con precedente valutazione, propone di

⁽¹⁾ con sede in Corso Unione Sovietica, n. 612/15/B - 10133 - Torino (TO), p.IVA e c.f. 10988070016, iscritta al n. 37 del Registro dei Gestori delle Vendite Telematiche presso il Ministero della Giustizia

⁽²⁾ ossia:

- in Trissino (VI), Via Bassano, 2, presso un magazzino della società Bauce Tri.Ma Srl, ove è in deposito il bene identificato in perizia con il codice "7/MC", descrizione "pressa idraulica (messa a vento) B.C.R. VOLPIANA tipo MRA 32, matr. 1712, anno 2017, marc. CE, lunghezza utile mm 3200", valore di stima € 24.000,00
 - in Arzignano (VI), Via Decima Strada, 24, presso la sede della società BCR Volpiana Srl, ove è in deposito il bene identificato in perizia con il codice "6/MC", descrizione "pressa idraulica (messa a vento) B.C.R. VOLPIANA tipo MRA 32, matr. 1812, anno 2018, marc. CE, lunghezza utile mm 3200", valore di stima € 27.000,00
 - in Zermeghedo (VI) presso la ex-sede legale della Conceria Stra Srl in liquidazione, ove sono in deposito i restanti beni periziati per un complessivo valore di stima di € 6.594,00
- e così per un totale valore stimato di € **57.594,00**



suddividere i beni in tre lotti distinti ⁽³⁾ e, al fine di incrementare l'interesse del mercato, propone altresì di applicare in asta una riduzione del 25% per determinare il prezzo minimo, in conformità all'art. 216, comma 7, CCII ⁽⁴⁾;

Ciò premesso, lo scrivente Curatore,

- condivise le valutazioni svolte dalla Surplex Srl;
- ritenuto, pertanto, opportuno accogliere le relative proposte sopra menzionate;

MODIFICA

come segue le previsioni di cui ai paragrafi **2.2.**, **2.2.1.** e **4.2.** del Programma di Liquidazione approvato:

PREVISIONI CONTENUTE NELL'ORIGINARIO PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE APPROVATO	NUOVE PREVISIONI A SEGUITO DEL PRESENTE SUPPLEMENTO/MODIFICA DEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
<p>2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni. Il Curatore propone la vendita in blocco dei beni inventariati (oggetto di perizia di stima redatta dal Dott. Stefano Leonardi del 15/05/2024) mediante procedure competitive a norma dell'art. 216, comma 2, CCII, avvalendosi di un soggetto specializzato individuato nella società SURPLEX SRL con sede in Corso Unione Sovietica, 612/15/B 10133 Torino, codice fiscale e partita IVA 10988070016, la quale, dopo aver esaminato la documentazione inventariale e peritale relativa al compendio della CONCERIA ASTRA SRL IN LIQUIDAZIONE, ha proposto alla Curatela di svolgere per suo conto l'attività di commercializzazione attraverso le proprie aste a lotto unico e senza costi per la procedura, ferma restando la necessità di svolgere la pubblicità sul PVP come previsto dall'art. 216, comma 5, CCII.</p> <p>Tale possibilità consentirebbe di avere un unico acquirente come riferimento per le operazioni di smontaggio e carico e permetterebbe di fatto la vendita di tutti gli articoli (molti dei quali, se proposti a lotti singoli, non troverebbero verosimilmente dei compratori, diventando costo di smaltimento per la procedura).</p> <p>La visibilità internazionale del suddetto soggetto specializzato e la traduzione in 18 lingue permetteranno di raggiungere potenziali interessati anche in mercati meno evoluti in cui generalmente lotti come quello in questione sono maggiormente apprezzati.</p> <p>Gli esperimenti di vendita verranno svolti a partire dal prezzo base di stima, con successivi ribassi, in caso di aste deserte, dell'ordine del 20%-30% rispetto all'esperimento precedente.</p> <p>Si prevede di svolgere n. 3 esperimenti di vendita nell'anno solare.</p>	<p>2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni. Il Curatore propone la vendita in blocco dei beni inventariati (oggetto di perizia di stima redatta dal Dott. Stefano Leonardi del 15/05/2024) mediante procedure competitive a norma dell'art. 216, comma 2, CCII, avvalendosi di un soggetto specializzato individuato nella società SURPLEX SRL con sede in Corso Unione Sovietica, 612/15/B 10133 Torino, codice fiscale e partita IVA 10988070016, la quale, dopo aver esaminato la documentazione inventariale e peritale relativa al compendio della CONCERIA ASTRA SRL IN LIQUIDAZIONE, ha proposto alla Curatela di svolgere per suo conto l'attività di commercializzazione attraverso le proprie aste <u>in tre lotti distinti a lotto unico</u> e senza costi per la procedura, ferma restando la necessità di svolgere la pubblicità sul PVP come previsto dall'art. 216, comma 5, CCII.</p> <p>Tale possibilità consentirebbe di avere, <u>per ciascun lotto</u>, un unico acquirente come riferimento per le operazioni di smontaggio e carico e permetterebbe di fatto la vendita di tutti gli articoli (molti dei quali, se proposti <u>singolarmente a lotti singoli</u>, non troverebbero verosimilmente dei compratori, diventando costo di smaltimento per la procedura).</p> <p>La visibilità internazionale del suddetto soggetto specializzato e la traduzione in 18 lingue permetteranno di raggiungere potenziali interessati anche in mercati meno evoluti in cui generalmente lotti come quello in questione sono maggiormente apprezzati.</p> <p>Gli esperimenti di vendita verranno svolti <u>mediante "aste asincrone telematiche" presso il sito internet della Surplex Srl 'www.surplex.com' a partire dal prezzo base di stima, con previsione di offerta minima inferiore di non oltre il 25% rispetto al prezzo base di stima (art. 216, comma 7, secondo periodo, CCII) e con successivi ribassi, in caso di aste deserte, dell'ordine del 20%-30% rispetto al valore di stima iniziale all'esperimento precedente.</u></p> <p>Si prevede di svolgere n. 3 esperimenti di vendita nell'anno solare.</p>
<p>2.2.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà presumibilmente completata. L'attività di liquidazione inizierà con il primo esperimento di vendita che avrà luogo entro il termine di 8 mesi dall'apertura</p>	<p>2.2.1. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà presumibilmente completata. L'attività di liquidazione inizierà con il primo esperimento di vendita che avrà luogo entro il termine di 8 mesi dall'apertura</p>

⁽³⁾ e, nello specifico:

- il primo lotto che include la pressa idraulica situata a Trissino (VI);
- il secondo lotto che include la pressa idraulica situata ad Arzignano (VI);
- il terzo lotto che include i restanti beni situati a Zermeghedo (VI).

⁽⁴⁾ il cui secondo periodo prevede che *"le offerte di acquisto sono efficaci anche inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di cui al comma 5 (...)"*



<p>della Procedura, come previsto dall'art. 213, comma 5, secondo periodo, CCII, ovvero entro il 29/11/2024.</p> <p>Si presume che l'attività di liquidazione - considerato che gli esperimenti di vendita avverranno in lotto unico e, quindi, senza dover svolgere tentativi di vendita frammentati in più lotti atomizzati - possa concludersi entro 4 anni dall'apertura della Procedura.</p>	<p>della Procedura, come previsto dall'art. 213, comma 5, secondo periodo, CCII, ovvero entro il 29/11/2024.</p> <p>Si presume che l'attività di liquidazione — considerato che gli esperimenti di vendita avverranno in lotto unico e, quindi, senza dover svolgere tentativi di vendita frammentati in più lotti atomizzati — possa concludersi entro 4 anni dall'apertura della Procedura.</p>
<p>4.2. Criteri e modalità della liquidazione.</p> <p>Come si può notare dall'esame della composizione dell'inventario valorizzato, la parte preponderante del valore di stima è rappresentata dalla Sez. D) "Macchinari" (95% circa del valore di stima complessivo) e, all'interno di tale sezione, dalle due presse idrauliche c.d. "messe a vento" (corrispondenti al 94% circa del valore di stima della sezione e all'89% circa del valore di stima complessivo).</p> <p>Gli altri beni (restante 11%) costituiscono un insieme piuttosto frammentato di beni che, qualora venissero posti in vendita singolarmente (o comunque separatamente dalle suddette presse idrauliche), rischierebbe di subire un consistente deprezzamento o, addirittura di rimanere invenduto, dovendo essere smaltito, con sostenimento di ulteriori costi.</p> <p>Per tali ragioni il soggetto specializzato contattato dal Curatore (Surplex Srl) ha proposto di svolgere l'attività di commercializzazione in lotto unico, come specificato al precedente punto 2.2., al quale si rinvia anche per ulteriori dettagli in merito alle modalità della vendita, che avverrà, come detto, senza oneri per la procedura atteso che la remunerazione del suddetto soggetto sarà a carico dell'aggiudicatario da selezionare all'esito delle procedure competitive.</p>	<p>4.2. Criteri e modalità della liquidazione.</p> <p>Come si può notare dall'esame della composizione dell'inventario valorizzato, la parte preponderante del valore di stima è rappresentata dalla Sez. D) "Macchinari" (95% circa del valore di stima complessivo) e, all'interno di tale sezione, dalle due presse idrauliche c.d. "messe a vento" (corrispondenti al 94% circa del valore di stima della sezione e all'89% circa del valore di stima complessivo).</p> <p>Gli altri beni (restante 11%) costituiscono un insieme piuttosto frammentato di beni che, qualora venissero posti in vendita singolarmente (o comunque separatamente dalle suddette presse idrauliche), rischierebbe di subire un consistente deprezzamento o, addirittura di rimanere invenduto, dovendo essere smaltito, con sostenimento di ulteriori costi; tuttavia, considerato anche il potenziale interesse all'acquisto di tali beni residuali da parte dell'attuale affittuario dei locali in cui gli stessi sono depositati (il quale ne sta, peraltro, utilizzando la parte rappresentata dai mobili/arredi e dalle macchine elettroniche da ufficio) l'ipotesi di aggregare in sede di vendita tali beni alle due presse idrauliche rischierebbe di scoraggiare i potenziali interessati all'acquisto di queste ultime, determinandone un deprezzamento in misura potenzialmente maggiore del mancato realizzo che conseguirebbe all'eventuale derelizione e, financo, al costo di smaltimento dei citati beni residuali.</p> <p>Per tali ragioni il soggetto specializzato contattato dal Curatore (Surplex Srl) ha proposto di svolgere l'attività di commercializzazione in tre lotti distinti lotto unico, come specificato al precedente punto 2.2., al quale si rinvia anche per ulteriori dettagli in merito alle modalità della vendita, che avverrà, come detto, senza oneri per la procedura atteso che la remunerazione del suddetto soggetto sarà a carico dell'aggiudicatario da selezionare all'esito delle procedure competitive.</p> <p>Si prevede, dunque, di effettuare le vendite dei beni mobili suddivisi in tre lotti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo lotto che include la pressa idraulica situata a Trissino (VI) (bene indicato con il codice 7/MC nella perizia di stima); - il secondo lotto che include la pressa idraulica situata ad Arzignano (VI) (bene indicato con il codice 6/MC nella perizia di stima); - il terzo lotto che include tutti i restanti beni situati a Zermeghedo (VI).

Ferme restando le altre previsioni dell'originario Programma di Liquidazione approvato, si allega il testo del Programma di Liquidazione integrato con le modifiche sopra riportate (**Allegato 4**).

Ciò premesso, lo scrivente Curatore

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, non essendosi costituito il Comitato dei Creditori, voglia approvare il Programma di Liquidazione risultante dalle su riportate modifiche allo stesso apportate con il presente supplemento ex art. 213, comma 6, primo periodo, CCII.



Allegati:

- 1) Estratto del Programma di Liquidazione approvato dal G.D. in surroga del Comitato dei Creditori;
- 2) Lettera di presentazione di Surplex Srl;
- 3) Relazione Surplex Srl di valutazione dei beni mobili della procedura;
- 4) Programma di Liquidazione integrato con supplemento ex art. 213, comma 6, primo periodo, CCII.

Con osservanza.

Cassola (VI), lì 04/10/2024

IL CURATORE
RAG. GUERRINO MARCADELLA

